



*zapping*

# La riconquista *del profilo*

**Chantal Sciuto dermatologa catanese, parla di come correggere i tratti del volto senza chirurgia: «Affidatevi a chi conosce bene l'anatomia dei muscoli facciali»**

«**L**e rughe? Sono la prova evidente che si è vissuto veramente, il risultato di risate, di giorni di sole felici ma, anche di ansie, ore e ore passate sui libri. La cosa importante? Poterle correggere. L'età esatta per intervenire? Quella in cui si è convinti di averne bisogno ma, l'ultima parola è giusto che l'abbia sempre il medico». E' questa la "filosofia" di **Chantal Sciuto**, dermatologa estetica che lavora stabilmente a Roma senza, però, dimenticare le sue origini: «Da quindici anni - precisa orgogliosa - vengo regolarmente una volta al mese nello studio al centro di Catania».

Un legame mai interrotto, malgrado gli anni passati in giro per il mondo per specializzarsi e affinare sempre di più le tecniche per migliorare il profilo del volto. Occhi, mento, labbra, collo, trattati "dolcemente" senza chirurgia, con acido ialuronico o utilizzando la tossina botulinica. «Sostanze riempitive infiltrate sotto pelle, senza anestesia, tramite microaghi, un metodo indolore senza quasi nessuna controindicazione. Chiaramente - spiega l'esperta - non si può intervenire su ogni tipo di imperfezione ed è sempre lo specialista che deve consigliare il paziente e decidere l'azione più sicura ed incisiva». Tecniche e prodotti, innocui ma, non totalmente prive di rischi. In effetti, a ben guardare, anche su internet si moltiplicano le offerte di tossina botulinica a prezzi "stracciati", e sui *media* si legge sempre più spesso di *botox party* come se si trattasse di trattamenti, tutto sommato, "casalinghi" «Anche il principio attivo più sicuro, per risultare tale, deve essere preparato correttamente - precisa la dotto-



ressa Sciuto - per esempio, la tossina botulinica deve essere altamente purificata (per questo non può essere a basso costo) e soprattutto usata da mani esperte che conoscono perfettamente l'anatomia della muscolatura facciale, altrimenti si può andare incontro ad effetti collaterali anche seri. Ma, quella della dottoressa Sciuto non è certo un'avversione totale all'azione domiciliare perché, «i pazienti non vivono nei nostri ambulatori; da sempre cerco di insegnare ai miei pazienti un'educazione alla cura della pelle che duri 365 giorni all'anno».

**Chi deve rivolgersi allo specialista di dermatologia estetica?**

«Ripeto, non esiste una regola fissa: ho pazienti molto giovani, studentesse universitarie, che corrugano molto la fronte. Oppure ci sono altri soggetti che hanno grosse rughe, ad esempio, intorno alle labbra, perché hanno ereditato, una struttura mimica familiare particolarmente marcata». **A proposito di educazione alla cura della pelle, quali sono i consigli, dopo mesi di sole, mare, vento che hanno "stressato" la cute del viso?** «Primo, rinnovare la superficie della pelle, la parte più liquida, iniziando

Sopra: la bellezza e l'armonia dei tratti dell'attrice Agelina Jolie. A sinistra: il profilo di una paziente dello Studio Sciuto ([www.studiosciuto.com](http://www.studiosciuto.com)) prima e dopo, un intervento correttivo.

con peeling delicati, non necessariamente profondi in modo da eliminare gran parte dei residui di abbronzatura e cellule morte. Ma, attenzione, anche in questo caso non ci sono indicazioni buone per tutti, perché occorre che lo specialista valuti sia il tipo di pelle sia l'inetestismo da trattare: pori dilatati, macchie etc.».

**Novità farmacologiche?**

«Gli acidi della frutta (lipoalfaidrossiacidi di Lha) hanno una doppia azione; levigano la pelle e nello stesso tempo la ricostituiscono. Questa classe di farmaci rappresenta un passo avanti ma, in generale, i principi attivi sono più o meno sugli stessi anche se, di anno in anno vengono migliorati».

Così, come si rinnova, continuamente, il percorso terapeutico *anti age* che Chantal Sciuto propone ai suoi pazienti: da quest'anno, nello studio romano, insegna, con due esperti di Yoga, una ginnastica facciale rafforzare la muscolatura del viso. «Una maniera efficace e divertente per il "mantenimento" - spiega sorridendo - che, chiaramente, non serve, quando occorre una vera e propria correzione». (G.G.)

